



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n. 1614

Del 06/05/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 38 del Reg.

Data: 04/05/2021

OGGETTO: Adozione del Documento Unico di Programmazione 2021/2023.

L'Anno DUEMILAVENTUN (2021), il giorno QUATTRO (04) del mese di MAGGIO alle ore 13.05, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza del Rag. Marino ANTONIO nella sua qualità di Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale

PER RIUNIONE ORDINARIA (ART.4 REG. FUNZIONAMENTO GIUNTA COMUNALE)

Componenti	Presenti	Assenti	
Rag. Marino Antonio	X		Assegnati n.: 3
Prof. Luciano Vincenzo	X		In Carica n.: 3
Sig.ra Martino Elvira	X		Presenti n.: 3
			Assenti n.: 0
			Assenti i Signori:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4.a, del T.U.E.L. n. 267/2000), il Segretario Comunale Dott. Giovanni Amendola;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. n. 267/2000-	VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 151, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000 SI ATTESTA la regolarità contabile/copertura finanziaria della spesa prevista nella presente proposta di deliberazione.
Dalla Residenza Comunale 04/05/2021 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Bruno NICOLETTI [Finanziaria]	Dalla Residenza Comunale 04/05/2021 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Bruno NICOLETTI [Finanziaria]

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

RICHIAMATO inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l’elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell’articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino a 5.000 abitanti;

DATO ATTO che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1;

RICORDATO che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

PRESO ATTO che il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);

FATTO PRESENTE che il DUP semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

1. le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio-economica dell'Ente;
2. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. la gestione delle risorse umane;
4. i vincoli di finanza pubblica.

CONSIDERATO che con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

- a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese, con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, c. 594, L. 24 dicembre 2007, n. 244;
- h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

PRESO ATTO che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, c. 6, D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) (*facoltativo*) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, c. 4, D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
- e) piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, c. 4, D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- f) altri documenti di programmazione.

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 27 in data 09/08/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2018/2023;

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere alla presentazione del DUP 2021 - 2023 al Consiglio comunale, per le conseguenti deliberazioni;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, é stato acquisito il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, atteso che l'atto ha effetti sul bilancio e/o gli aspetti patrimoniali dell'Ente;

A VOTAZIONE unanime e palese;

DELIBERA

1. **DI PRESENTARE** al Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, punto 8.4, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2021-2023, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI SOTTOPORRE** la presente deliberazione all'organo di revisione economico-finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Infine la Giunta comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

3. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Rag. Marino ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

L'ASSESSORE
F.to Elvira MARTINO



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T.U.E.L. n° 267/2000, **VIENE** affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 06/05/2021

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000)

E' stata trasmessa con lettera n. 1614 _____, in data 06/05/2021, ai Sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T.U.E.L. n. 267/2000;

Dalla Residenza Comunale, 06/05/2021



f.to IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola

La Presente copia è conforme al Documento Originale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. Il corrispondente Documento Originale è conservato negli archivi del Comune.

Dalla Residenza Comunale, 04/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Amendola

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 06/05/2021 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000) ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, 06/05/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Amendola



PROVINCIA DI SALERNO

Via Garibaldi, 5 - 84020 Aquara (SA)

Tel.: 0828.962003 - Fax: 0828.962110

P.E. Ordinaria: info@comune.aquara.sa.it

P.E.C.: protocollo.amministrazione@pec.comune.aquara.sa.it

Sito Web istituzionale: www.comune.aquara.sa.it

Codice Fiscale: 82001370657

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2011** n. **1.550**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **1.463** di cui:

maschi n. **732**
femmine n. **731**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **39**
in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **107**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **226**
in età adulta (30/65 anni) n. **687**
oltre 65 anni n. **404**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **0**

Saldo naturale: +/- **0**

Immigrati nell'anno n. **0**

Emigrati nell'anno n. **0**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **2.500** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **32**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **150,00**

strade urbane Km **5,00**

strade locali Km **15,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. _____ (da descrivere)

Convenzioni n. _____ (da descrivere)

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **35**

Scuole primarie con posti n. **90**

Scuole secondarie con posti n. **60**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **255,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **2.000,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **250**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**

Veicoli a disposizione n. **1**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in forma diretta mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

- Servizio di tesoreria comunale Settore servizi finanziari e Tributari: Istituto Bancario / Gara;
- Servizio trasporto scolastico Settore attività scolastiche: Affidato in appalto ad impresa privata;
- Raccolta e smaltimento rifiuti Settore territorio ed ambiente: Affidamento in appalto ad impresa privata;
- Mense scolastiche Settore attività scolastiche: Affidamento in appalto ad impresa privata;
- Servizio Acquedotto: Trasferimento al Società ASIS SpA - Delibera di CC n. 10/2016;
- Manutenzione immobili: affidamento a ditte private

Servizi gestiti in forma associata

- a) Servizio di segreteria comunale, in convenzione in qualità di capofila con il Comune di Monteforte Cilento, Sant'Angelo e Bellosquardo;
- b) Servizio Sociale – Piano di Zona Ambito S7 - Ente capofila comune di **Roccadaspide** (Sa);

Servizi affidati a organismi partecipati**Società partecipate**

Progr.	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazioni e di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	05166621218	ASMENET SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	2005	0,29	DIFFUSIONE SERVIZI INNOVATIVI	NO	SI	NO	NO
Dir_2	00268520657	ASIS SALERNITANA RETI ED IMPIANTI SPA	2003	0,50	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NO	NO	NO	NO
Dir_3	035644090656	CST SISTEMI SUD SRL	1999	0,49	CENTRO SERVIZI TERRITORIALE	NO	NO	NO	NO
Dir_4	12236141003	ASMEL CONSORTILE SCARL	2013	0,038	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	NO	NO	NO	NO
Dir_5	12236141003	CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SA2 in liquidazione BACINO	1996	0,42	SERVIZIO RIFIUTI	NO	NO	NO	NO

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Non vi sono altre modalità

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

L'Ente ha utilizzato solo anticipazioni di cassa con fondi propri vincolati.

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*)

253.519,41

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*)

498.212,45

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*)

97.498,68

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*)

223.131,10

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	0,00	963.929,38	0,00
2018	60.472,20	969.710,16	6,24
2017	66.200,26	987.698,21	6,70

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	29.837,53

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

la gestione di competenza e Il riaccertamento straordinario dei residui l'Ente al 31/12/2019 hanno determinato un avanzo di amministrazione, anche se in misura molto contenuta, pari a 14.005,05 che ha destinato al fondo anticipazione di liquidità.

L'Ente non è stato in grado di finanziare l'importo del Fondo crediti dubbia esigibilità nei valori scaturenti dal conto 2019, per cui si dovrà interessare il Consiglio Comunale per definire un piano di rientro con un importo di recupero annuale

Occorre rivedere in tale occasione anche l'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario 2015 pari ad € 371.938,20 accertato dal C.C. con atto n. 11/2015 e ripianato un 30 annualità dell'importo di € 12.397,94, importo che è stato ripreso ed previsto nel bilancio di previsione 2021-2023.

Ripiano ulteriori disavanzi

Sono stati individuati ulteriori disavanzi tecnici da ripianare oltre quelli precedentemente esposti a causa del mancato finanziamento dell'importo del Fondo Crediti dubbi esigibilità scaturenti dal conto 2019. Entro il mese di settembre il Consiglio dovrà adottare gli opportuni provvedimenti.
cifra.

Ripiano ulteriori disavanzi

Sono stati individuati ulteriori disavanzi tecnici da ripianare oltre quelli precedentemente esposti a causa del mancato finanziamento dell'importo del Fondo Crediti dubbi esigibilità scaturenti dal conto 2019. Entro il mese di settembre il Consiglio dovrà adottare gli opportuni provvedimenti.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	2	1	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	1	0	0
Categoria C	6	6	0
Categoria D1	3	3	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	12	10	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	0	429.890,15	50,38
2018	0	410.564,99	46,85
2017	0	396.270,18	43,60
2016	0	484.898,65	46,30
2015	0	385.175,71	41,49

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito e ne' ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Anticipazioni di cassa	1.758.915,14	0,00	800.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	25,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.758.915,14	0,00	800.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	25,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.273.313,28	1.041.152,57	12.783.827,79	16.639.508,93	8.983.256,47	3.372.206,18	30,160

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (riscossioni)	2019 (riscossioni)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	800.934,92	774.546,40	1.221.982,52	1.127.330,66	- 7,745
Contributi e trasferimenti correnti	23.107,85	69.790,82	556.440,46	150.447,42	- 72,962
Extratributarie	82.295,10	74.742,66	312.687,92	334.372,70	6,934
TOTALE ENTRATE CORRENTI	906.337,87	919.079,88	2.091.110,90	1.612.150,78	- 22,904
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	906.337,87	919.079,88	2.091.110,90	1.612.150,78	- 22,904
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	522.381,09	74.755,18	8.568.934,55	16.285.610,59	90,054
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	10.468,00	122.734,17	7.426,72	- 93,948
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	522.381,09	85.223,18	8.691.668,72	16.293.037,31	87,455
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	1.758.915,14	0,00	800.000,00	1.000.000,00	25,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.758.915,14	0,00	800.000,00	1.000.000,00	25,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.187.634,10	1.004.303,06	11.582.779,62	18.905.188,09	63,218

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2020	2021	2020	2021
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI) e verso i ceti meno abbienti (in particolare l _ Addizionale comunale all _ IRPEF) .

Le previsioni per il triennio prevedono la conferma delle aliquote vigenti onde garantire la copertura dell _ attuale livello di spesa corrente, a parte di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- Servizio di mensa scolastica per la quale si prevede ampia copertura dei costi di servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo

triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2021/2023, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione 2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Il blocco tariffario imposto dal legislatore sin dal 2016 vieta l'aumento delle aliquote IMU, TASI e dei tributi minori, **Tosap** e Imposta di Pubblicità. L'andamento storico è quindi, nel contempo, la base di partenza e il punto di arrivo delle previsioni di bilancio.

Nella presente sezione si procederà alla valutazione delle entrate distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Nella presente sezione si procederà alla valutazione delle entrate distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE						
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
ENTRATE COMPETENZA	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	836.986	773.741	838.359	838.359	806.314	803.436
	TREND STORICO				% scostamento	
ENTRATE CASSA	2019 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3	
	1	2	3	4	5	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	800.935	800.935	820.680	867.410		

Per l'anno 2021 si prevede di mantenere le stesse aliquote adottata nell'anno 2020 e precisamente:

1. Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, D. L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011 (Detrazione € 200,00) 6 per mille;
2. Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili 10,6 per mille;
3. Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D, 10,6 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato Il comma 708 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2014 ha stabilito che a decorrere dal 2014 non è più dovuta l'IMU sui fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell' articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011.
4. Aliquota del 10,6 per mille TERRENI AGRICOLI NON SOGGETTI AD ESENZIONE.

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La TASI è uno dei tributi di cui si componeva la IUC –Imposta Unica Comunale –istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

A decorrere dall'anno 2020 con la Legge di Bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019, la TASI è stata abolita e il suo gettito è stato conglobato nell'IMU, unificando i due tributi.

TASSA RIFIUTI -TARI

Il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto che “A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) (...);”

L'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 definisce, al comma 641, come presupposto impositivo della TARI, “il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Sono escluse dalla Tari le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205 all'art. 1 comma 527, sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con lo scopo di migliorare il servizio agli utenti, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti, raggiungere gradualmente l'omogeneità di servizio tra le aree del Paese, consentire una valutazione dei rapporti costo-qualità e promuovere l'adeguamento infrastrutturale necessario.

L'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (Decreto Cura-Italia), ha previsto che "I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021."

Addizionale comunale IRPEF

Con deliberazione consiliare n°.21 - del 29/08/2014, è stata fissata l'aliquota del 0,80 riconfermata anche per l'anno 2018 e quasi sicuramente per l'anno 2019.

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI							
ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	90.736,70	88.734,86	85.936,70	88.673,61	165.078	135.196	161.906

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	51.180,98	97.234,66	493.090,98	405.137	262.683

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Il vero trasferimento sostanziale dello Stato è il fondo di solidarietà, che però è allocato tra le entrate tributarie così come imposto dalle prescrizioni ministeriali. Tra i trasferimenti statali rimangono solo i contributi non fiscalizzati e partite di minore valore.

Trasferimenti erariali - Fondo di solidarietà comunale

Considerato che essendo note le spettanze relative al Fondo di Solidarietà comunale per l'anno 2020, è stata iscritta in bilancio l'importo corrispondente alla somma comunicata.

CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (EX CONTRIBUTO SVILUPPO INVESTIMENTI)

Il fondo per lo sviluppo degli investimenti degli enti locali è determinato in base all'onere residuo posto a carico dello Stato sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali (D. Lgs. 30/06/1997, n° **244**, art. 1 comma 8), per i quali, a suo tempo fu concesso il contributo stesso. Il fondo, si riduce annualmente per un importo pari alla quota di ammortamento dei mutui cessati nell'anno precedente, limitatamente all'importo sorretto da contributo.

Il Comune di Aquara non beneficia di detto contributo.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali in ordine alle funzioni delegate, rimangono costanti e riferiti solo al rimborso libri di testo per le scuole dell'obbligo.

Sono previsti a carico della Regione importi per contribuzione ammortamento mutui finanziati dalla stessa.

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI							
ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	186.073,34	171.073,98	107.211,32	134.206	165.078	135.196	161.906

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				
	2015	2016	2017	2018	2019

	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	67.541,02	139.703,80	484.569,81	412.810	262.683

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Servizi a domanda individuale

Le tariffe relative ai servizi a domanda individuale garantiscono la copertura del 36% dei costi dei servizi, come previsto dalla vigente normativa.

Diritti di segreteria

Ai sensi dell'art. 40 della Legge 8 giugno 1962, n. 604 è obbligatoria in tutti i comuni la riscossione dei diritti di segreteria.

Sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali

La somma in bilancio è stata determinata attraverso una stima prudenziale degli incassi.

Proventi dei servizi cimiteriali

Trattasi di proventi derivanti da rinnovo di concessioni cimiteriali e da illuminazione votiva.

Canone occupazione spazi ed aree pubbliche

Le tariffe per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sono riconfermate per l'anno 2021.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
MENSA SCOLASTICA	23.737,00	13.417,00	56,53
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	23.737,00	13.417,00	56,53

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Questo genere di entrate è una fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto. Non si prevedono incrementi da entrate da tariffe nel triennio 2021/2023.

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
GESTIONE DEI FABBRICATI - FITTO CASERMA CARABINIERI	VIA GARIBALDI	1.007,09	
GESTIONE TERRENI - PROVENTI CANONI DA LIVELLO	LOCALITA' VARIE	30.000,00	
GESTIONE FABBRICATI - FITTO LOCALI BCC AQUARA	VIA GARIBALDI	23.067,60	

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
GESTIONE FABBRICATI - FITTO LOCALI CASERMA CARABINIERI	1.154,14	1.007,09	1.007,09
GESTIONE FABBRICATI - FITTO LOCALI BCC AQUARA	23.067,60	23.067,60	23.067,60
GESTIONE TERRENI - PROVENTI CANONI DA LIVELLO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	54.221,74	53.482,88	53.482,88

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovranno essere approvati i progetti che si intendono candidare alla Regione da inserire nella piattaforma telematica.

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Per le opere pubbliche saranno attivati tutti i canali di finanziamento regionali, statali ed europei per l'acquisizione delle risorse necessarie alla realizzazione degli investimenti previsti nel programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023.

Ovviamente tali previsioni potranno trovare attuazione solamente nel caso in cui le richieste che saranno inoltrate dal comune troveranno accoglimento.

Purtroppo, se i criteri per l'assegnazione dei contributi di cui trattasi non saranno profondamente modificati, per questo comune non ci sarà alcuna possibilità di risultare beneficiari di finanziamenti. Si auspica pertanto che il legislatore, nel confermare i contributi statali, consideri per il 2020 la necessità di favorire i comuni che si trovano ad avere situazioni finanziarie di enorme criticità.

Per quanto riguarda i contributi ulteriori previsti per i piccoli comuni, al momento restano quelli previsti per l'anno 2019 per manutenzioni ed efficientamenti energetici immobili. Non vi è nessuna conoscenza di disposizioni attuative della norma di legge che li prevede e pertanto non ci sono elementi per valutare la reale possibilità di beneficiare degli stessi.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non sono previsti indebitamenti, nel corso del periodo di bilancio l'Ente.

Pur avendo il comune una buona capacità di indebitamento non sono previsti nel triennio 2021-2023, non si prevede il ricorso a forme di indebitamento, in linea con gli obiettivi di finanza pubblica che tendono ad una progressiva riduzione dell'indebitamento della P.A. nel suo complesso, le opere previste nel piano triennale delle opere pubbliche, adottato, potranno essere realizzate soltanto nei casi di concessione ed erogazione dei relativi finanziamenti, tranne che per il completo del cimitero che è stato previsto in autofinanziamento, con proventi derivanti dalla vendita dei loculi.

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI				
Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO				
	Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi		63.552,78	60.472,20	56.993,98
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		22.412,00	22.412,00	22.412,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		41.140,78	38.060,20	34.581,98
		Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Previsioni 2020
Entrate correnti		969.710,16	1.032.684,56	969.710,16
		% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti		4,242	3,685	3,566

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	773.741,39	901.200,90	901.858,85
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	76.792,85	116.558,11	46.558,11
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	113.395,14	163.188,63	163.188,63
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		963.929,38	1.180.947,64	1.111.605,59
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	96.392,94	118.094,76	111.160,56
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	54.334,41	52.827,62	51.365,94
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		42.058,53	65.267,14	59.794,62
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	899.515,89	874.413,21	849.178,88
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		899.515,89	874.413,21	849.178,88
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di mantenere alti i livelli di servizio all'utenza.

In particolare, per la gestione dei servizi in favore dei cittadini l'Ente dovrà orientare la propria attività all'ottimizzazione delle risorse disponibili nell'ottica di fornire servizi sempre più rispondenti alle esigenze dei cittadini, mantenendo i costi entro i limiti delle predette risorse, al fine di mantenere comunque gli equilibri di bilancio.

Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale.

Non si provvede all'approvazione del piano degli incarichi in quanto gli stessi rivestono unicamente carattere istituzionale, così come specificatamente disposto dalla normativa vigente (art. 46 D.L. 112/2008 convertito, con modificazioni, nella L. 133/2008).

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel.

Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2020 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di equilibri di bilancio e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Il programma del fabbisogno di personale la dotazione organica attuale così come approvata con deliberazione G.C. n. 68 del 6.8.2018, unitamente alle azioni positive approvate con la stessa deliberazione, è stata modificata parzialmente, e confermato il Piano Occupazionale approvato con delibera n. 25 del 29/03/2018 e pertanto la dotazione organica del personale dipendente di questo Comune, come di seguito esposta viene confermata per gli anni 2018 - 2019 - 2020.

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020 sono n. **10**.

Il segretario comunale è in convenzione ed il Comune di Aquara è capo convenzione. La spesa del personale rispetta i limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge ma risulta superiore ai parametri previsti dalla normativa per la fascia di abitanti.

Per il 2020 si prevede il ricorso all'utilizzo di personale esterno attraverso incarichi ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.lgs 267/2000 o convenzione a professionisti autonomi, per la sostituzione del personale in tour over, nelle more dell'indizione ed espletamento delle procedure concorsuali per la copertura dei posti rimasti vacante, tenendo conto delle disposizioni della legge in materia di assunzioni.

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà essere approvata dalla Giunta contestualmente al Bilancio 2020/2022.

Il Programma non prevederà nessuna assunzione per la sostituzione del personale in Tour over, tenuto conto che la spesa attuale supererà la percentuale prevista dalla normativa per tale costo.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse sono state oggetto di programmazione dalla Giunta Municipale n. 62 del 13/09/2019, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016, per gli anni 2021/2022.

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Vengono allegate le schede del programma

ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AQUARA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2021	2022	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AQUARA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a alla realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti, gli stessi sono stati oggetto di programmazione dalla **Giunta Municipale n. 62 del 13/09/2019**, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016, per gli anno 2021/2022 e di integrazione con atto di G.C. n. 29 del 10/03/2020.

Vengono allegate le schede del programma triennale delle opere pubbliche

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AQUARA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2021	2022	2023	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	11.156.136,12	4.874.842,55	2.208.171,19	18.239.149,86
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	3.211.781,50	2.949.625,97	0,00	6.161.407,47
Totale	14.367.917,62	7.824.468,52	2.208.171,19	24.400.557,33

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AQUARA**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibili anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AQUARA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Ammine (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam. (4)	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. - codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosect. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)					
							Reg	Prov	Com						2021	2022	2023	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per utilizzo dell'eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo	Importo		Tipol.				
																									Tabella D3		Tab.D4	Tabella D5
																									Tab.D1	Tabella D2		
82001370657201700013	13	H56J1600030002		Vito BRENCIA	NO	NO	5	065	008		99	Risanamento idrogeologico aree in frana nel centro abitato a monte e a valle della scuola media Giovanni XXIII - Stralcio CAP.2073/22 555/4	1	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00							
82001370657202100028	61	H57H18000730001		Vito BRENCIA	NO	NO	15	065	008		07	01 01	Adeguamento e rifacimento del marso stradale strada comunale Pantana - Perato- Piano Maiuri CAP. 2069/21 - 554 - 464	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00						
82001370657201700002	62	H59F18000580001		Vito BRENCIA	NO	NO	15	065	008		99		1	49.409,40	0,00	0,00	0,00	49.409,40	0,00		0,00							
82001370657201700003	63	H55B18000420001		Vito BRENCIA	NO	NO	15	065	008		08		1	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00							
82001370657201700004	64	H57H19001380001		Vito BRENCIA	NO	NO	15	065	008		07		1	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00		0,00							
82001370657201700007	65	H57H2000030002		Vito BRENCIA	NO	NO	5	065	008		99		1	998.064,88	0,00	0,00	0,00	998.064,88	0,00		0,00							
82001370657201700001	60	H56H18000030001		Vito BRENCIA	NO	NO	15	065	008		01		1	269.871,30	0,00	0,00	0,00	269.871,30	0,00		0,00							
82001370657201700005	66	H57H18000880001		Vito BRENCIA	NO	NO	15	065	008		01		1	3.211.781,50	0,00	0,00	0,00	3.211.781,50	0,00		0,00							
82001370657201700006	67	H57H17000680002		Vito BRENCIA	NO	NO	15	065	008		99		1	465.142,75	0,00	0,00	0,00	465.142,75	0,00		0,00							
82001370657201700008	68	H54C19000030001		Vito BRENCIA	NO	NO	15	065	008		04		1	2.616.868,15	0,00	0,00	0,00	2.616.868,15	0,00		0,00							
82001370657201700009	69	H55H18000320001		Vito BRENCIA	NO	NO	15	065	008		07	01 01	1	595.000,00	0,00	0,00	0,00	595.000,00	0,00		0,00							
82001370657201700010	70	H58E21000020004		Vito BRENCIA	NO	NO	15	065	008		99		1	214.000,00	0,00	0,00	0,00	214.000,00	0,00		0,00							
82001370657201700011	71	H54B16000110002		Vito BRENCIA	NO	NO	15	065	008		03		1	1.497.779,64	0,00	0,00	0,00	1.497.779,64	0,00		0,00							
82001370657201700012	72	H55H18000000002		Vito BRENCIA	NO	NO	5	065	008		99		2	0,00	2.592.847,98	0,00	0,00	2.592.847,98	0,00		0,00							
82001370657201700014	73	H57H18000730001		Vito BRENCIA	NO	NO	5	065	008				2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00							
82001370657201700016	75	H59G2000130001		Vito BRENCIA	NO	NO	5	065	008		05	02 05	2	0,00	365.000,00	0,00	0,00	365.000,00	0,00		0,00							
82001370657201700015	74	H53H20000060001		Vito BRENCIA	NO	NO	5	065	008		07		3	0,00	0,00	2.208.171,19	0,00	2.208.171,19	0,00		0,00	02						
82001370657201700017	76	H55H21000040001		Vito BRENCIA	NO	NO	5	065	008		04		2	0,00	916.994,57	0,00	0,00	916.994,57	0,00		0,00							
82001370657201800018	77	H55H21000020001		Vito BRENCIA	NO	NO	15	065	008		04		2	0,00	1.599.625,97	0,00	0,00	1.599.625,97	0,00		0,00							
82001370657201800019	78	H55H21000030001		Vito BRENCIA	NO	NO	15	065	008		04		2	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00		0,00							
														14.367.917,62	7.424.468,54	2.208.171,19	0,00	24.400.557,35	0,00		0,00							

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AQUARA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma ⁽¹⁾
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	
82001370657201700013	H56J16000030002	Risanamento idrogeologico aree in frana nel centro abitato a monte e a valle della scuola media Giovanni XXIII - Stralcio CAP.2073/22 555/41	Vito BRENCIA	3.000.000,00	3.000.000,00	CPA	1	SI	SI				
82001370657202100028	H57H18000730001	Adeguamento e rifacimento del manto stradale strada comunale Pantana - Perato-Piano Maiuri CAP. 2866.21 - 594 464	Vito BRENCIA	350.000,00	350.000,00	ADN	1	SI	SI				
82001370657201700002	H59F18000580001	Progetto per l'installazione di sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale CAP. 2075/16 555/93	Vito BRENCIA	49.409,40	49.409,40	AMB	1	SI	SI				
82001370657201700003	H55B18000420001	Completamento di un edificio - Polifunzionale destinato ad attività scolastica CAP. 2046/4 555/92	Vito BRENCIA	450.000,00	450.000,00	MIS	1	SI	SI				
82001370657201700004	H57H19001380001	Dissesti idrogeologico, Messa in sicurezza, consolidamento e ripristino funzionale strada comunale "J.Kennedy - Masusano" CAP. 2073/82 555/98	Vito BRENCIA	650.000,00	650.000,00	COP	1	SI	SI				
82001370657201700007	H57H20000030002	Lavori di sistemazione, adeguamento, ripristino funzionale e messa in sicurezza della strada comunale Pantana " Tratto Incrocio Canale/Mainardi - Torrente Fierro CAP. 2073/83 555/99	Vito BRENCIA	998.064,88	998.064,88	CPA	1	SI	SI				
82001370657201700001	H56H18000030001	Completamento dell'osservatorio del fiume e dell'area faunistica della lontra e riqualificazione area sottostante casa comunale CAP. 2073/49 555/98	Vito BRENCIA	269.871,30	269.871,30	AMB	1	SI	SI				
82001370657201700005	H57H15000880001	Rete di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale CAP. 2874/0 555/86	Vito BRENCIA	3.211.781,50	3.211.781,50	URB	1	SI	SI				

82001370657201700006	H57H17000690002	Recupero Centro Storico Piazza San Lucido E Via Aldo Moro CAP. 2073/19 -555/38	Vito BRENCIA	465.142,75	465.142,75	COP	1	SI	SI				
82001370657201700008	H54C19000030001	Miglioramento sismico del fabbricato Comunale adibito a Municipio, Caserma Carabinieri e Banca coop., alla via G. Garibaldi n.5 CAP. 2074/7 - 552	Vito BRENCIA	2.616.868,15	2.616.868,15	CPA	1	SI	SI				
82001370657201700009	H55H18000320001	Ristrutturazione ed adeguamento funzionale dell'impianto sportivo "Raffaele Capozzoli" CAP. 2868/19 597/0	Vito BRENCIA	595.000,00	595.000,00	URB	1	SI	SI				
82001370657201700010	H58E21000020004	Realizzazione quinto stralcio funzionale completamento nuovo cimitero comunale. CAP. 2234/1 537/1	Vito BRENCIA	214.000,00	214.000,00	URB	1	SI	SI				
82001370657201700011	H54B16000110002	Lavori di efficientamento dell'involucro edilizio ed installazione di impianti per energia rinnovabili, sull'immobile di proprietà del comune di Aquara sito in via Garibaldi CAP. 2878/1- 575/1	Vito BRENCIA	1.497.779,64	1.497.779,64	CPA	1	SI	SI				

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI AQUARA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risulta attualmente in corso di esecuzione e non ancora concluso i lavori di idrogeologici della scuola media Giovanni XXIII

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	LAVORI DI RIFACIMENTO IDROGEOLOGICO ARE IN FRANA NEL CENTRO ABITATO A MONTE A VALLE DELLA SCUOLA MEDIA GIOVANNI XXIII.	2017	4.273.000,00	0,00	4.273.000,00	FONDI REGIONALE POR - FERS

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà essere rigoroso nell'applicazione della normativa vigente;

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, prevede che nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario". Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti: Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710)."

L'Ente nel quinquennio precedente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente DUP;

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		253.519,41			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		18.850,11	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.069.840,38 0,00	1.069.867,95 0,00	1.075.114,99 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.020.685,48 0,00 85.553,94	1.023.555,27 0,00 85.553,94	1.022.093,59 0,00 85.553,94
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		44.309,84 0,00 0,00	46.312,68 0,00 0,00	53.021,40 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-14.005,05	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		14.005,05 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		14.569.668,55	7.913.388,52	2.297.091,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		14.569.668,55 0,00	7.913.388,52 0,00	2.297.091,19 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		14.005,05		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-14.005,05	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a ricorrere il meno possibile all'anticipazione di tesoreria.

L'Ente ha utilizzato sempre i fondi vincolati nei casi di indisponibilità di fondi ordinari.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	253.519,41								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		14.005,05 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		18.850,11 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.127.330,66	828.901,27	828.928,84	834.175,88	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.290.733,16	1.020.685,48 <i>0,00</i>	1.023.555,27 <i>0,00</i>	1.022.093,59 <i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	150.447,42	57.708,16	57.708,16	57.708,16					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	334.372,70	183.230,95	183.230,95	183.230,95					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	16.285.610,59	14.569.668,55	7.913.388,52	2.297.091,19	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	16.521.063,47	14.569.668,55 <i>0,00</i>	7.913.388,52 <i>0,00</i>	2.297.091,19 <i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Totale entrate finali	17.897.761,37	15.639.508,93	8.983.256,47	3.372.206,18	Totale spese finali	17.811.796,63	15.590.354,03	8.936.943,79	3.319.184,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	7.426,72	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	44.309,84	44.309,84 <i>0,00</i>	46.312,68 <i>0,00</i>	53.021,40 <i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.734.700,97	2.697.600,00	697.600,00	697.600,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.721.603,12	2.697.600,00	697.600,00	697.600,00
Totale titoli	21.639.889,06	19.337.108,93	9.680.856,47	4.069.806,18	Totale titoli	21.577.709,59	19.338.716,04	9.680.856,47	4.069.806,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.893.408,47	19.351.113,98	9.680.856,47	4.069.806,18	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.577.709,59	19.351.113,98	9.680.856,47	4.069.806,18
Fondo di cassa finale presunto	315.698,88								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 *Servizi istituzionali, generali e di gestione*

MISSIONE 02 *Giustizia*

MISSIONE 03 *Ordine pubblico e sicurezza*

MISSIONE 04 *Istruzione e diritto allo studio*

MISSIONE 05 *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

MISSIONE 06 *Politiche giovanili, sport e tempo libero*

MISSIONE 07 *Turismo*

MISSIONE 08 *Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

MISSIONE 09 *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

MISSIONE 10 *Trasporti e diritto alla mobilità*

MISSIONE 11 *Soccorso civile*

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Motivazione delle scelte:

Gestione dell'attività di competenza anche alla ricerca di una sempre maggiore deburocratizzazione e "snellimento burocratico". Innovazione e modernizzazione tecnologica anche attraverso la partecipazione a progetti regionali. Trattamento giuridico del personale. Assetto organizzativo generale dell'Ente. Assistenza agli organi istituzionali con il potenziamento della struttura di staff. Ricerca del coinvolgimento delle varie componenti della comunità quale supporto per la definizione delle politiche strategiche dell'Ente.

Attuazione delle linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche in Internet.

Nell'ambito del servizio di contabilità si proseguirà nell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 e del D. Lgs. 126/2014.

Nell'ambito del servizio tributi si continuerà l'attività di recupero evasione soprattutto in abito ICI/IMU.

Finalità da conseguire:

Le amministrazioni devono essere al servizio del cittadino, pertanto l'intento di questa Amministrazione sarà quello di intervenire nella risoluzione dei problemi dei cittadini. A tale scopo si cercherà di superare le interferenze e le lungaggini della burocrazia, sempre nel rispetto della legge. Per sveltire e semplificare le procedure amministrative si provvederà all'informatizzazione delle suddette procedure.

Normale e corretta gestione e funzionamento dei servizi di istituto.

Trasversalmente a tutti i Settori, ottimizzazione degli acquisto di beni, servizi e lavori mediante sistemi centralizzati ai sensi di legge.

Risorse umane da impiegare:

Tutto il personale dipendente dell'Ente, con esclusione del personale agenti di polizia locale, è coinvolto nell'attività gestionale della presente missione.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai singoli responsabili di area ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 02 Giustizia

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza
--

Descrizione della missione:

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Motivazione delle scelte:

Attività di vigilanza sull'intero territorio. Istituzione ed implementazione del sistema integrato di videosorveglianza sul territorio comunale in conformità alla disciplina vigente in materia di privacy.

Finalità da conseguire:

Si porrà particolare attenzione all'informazione dei cittadini in collaborazione con le forze dell'ordine locali al fine di evidenziare consigli e buone pratiche per evitare truffe e raggiri. Si provvederà ad incentivare la presenza del personale comunale di vigilanza all'ingresso e uscita della scuola. Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale e protezione civile.

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio presso l'area polizia locale/vigilanza, come indicato al paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature informatiche e beni mobili vari. Autovetture di servizio polizia locale e protezione civile.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Motivazione delle scelte:

Gestione dei servizi connessi con l'assistenza scolastica con particolare riferimento alla gestione del servizio di refezione scolastica e del servizio di trasporto scolastico.

Adempimenti connessi con il diritto allo studio secondo la normativa vigente per il mantenimento degli attuali livelli di servizi.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

Si tende a mantenere gli attuali livelli di servizi nell'ambito del servizio di assistenza scolastica.

Risorse umane da impiegare:

La mensa scolastica e il trasporto scolastico sono affidati in appalto.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Motivazione delle scelte:

Si porrà particolare attenzione alla valorizzazione dello sport che passerà, anche, attraverso una la manutenzione degli impianti sportivi esistenti.

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio presso le aree interessate come da elenco contenuto nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature informatiche e beni mobili così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Motivazione delle scelte:

Interventi finalizzati alla corretta gestione urbanistica del territorio comunale.

Finalità da conseguire:

Particolare attenzione sarà posta nell'individuazione di nuove aree da destinare ad insediamenti abitativi. Questo si potrà attuare pensando di riqualificare il centro storico migliorando i fabbricati esistenti,

Risorse umane da impiegare:

Personale addetto a tale area così come indicato nel paragrafo "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Motivazione delle scelte:

Ottimizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti attraverso la verifica delle quantità conferite in ogni singolo ecopunto in continuazione rispetto a quanto già attuato durante l'anno 2019.

Finalità da conseguire:

Dovrà proseguire con maggiore intensità la sensibilizzazione della cittadinanza alla diminuzione e alla differenziazione dei rifiuti al fine di preservare l'ambiente e contenere i costi. Attività di monitoraggio del territorio con la bonifica e la pulizia dei siti nei quali vengono impropriamente abbandonati i rifiuti.

Risorse umane da impiegare:

Personale della competente area così come individuato al paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature informatiche, beni mobili e autoveicoli vari così come affidati al responsabile di area interessato/consegnatario dei beni ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Motivazione delle scelte:

Per il programma di viabilità e pubblica illuminazione sono previsti interventi di sistemazione della viabilità del centro e delle frazioni al fine di mantenere perfettamente efficienti le vie di comunicazione. Studio di forme di gestione e messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione.

Finalità da conseguire:

Garantire la mobilità dei cittadini all'interno del territorio comunale e sovracomunale. Saranno eseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria in relazione alle esigenze che, di volta in volta, si manifesteranno.

Risorse umane da impiegare:

Personale in servizio presso l'area interessata così come individuato nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento.

Risorse strumentali da utilizzare:

Attrezzature informatiche, beni mobili e autoveicoli vari affidati al responsabile di area/consegnatario beni ed elencati nell'inventario comunale

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Motivazione delle scelte:

Mantenimento dei servizi sia in termini di quantità che di elevato standard dei servizi sociali e territoriali attualmente presenti. Conferma delle risorse per il servizio socio-assistenziale.

Finalità da conseguire:

Particolare attenzione si porrà nei confronti della famiglia e della nostra società al fine di supportarne bisogni, necessità e problematiche correlate.

MISSIONE	13	Tutela della salute
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
MISSIONE	19	Relazioni internazionali
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
MISSIONE	50	Debito pubblico
MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	553.919,45	19.000,00	0,00	572.919,45	556.337,07	19.000,00	0,00	575.337,07	554.875,39	19.000,00	0,00	573.875,39
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	39.952,81	49.409,40	0,00	89.362,21	39.952,81	0,00	0,00	39.952,81	39.952,81	0,00	0,00	39.952,81
4	50.494,54	450.000,00	0,00	500.494,54	50.494,54	0,00	0,00	50.494,54	50.494,54	0,00	0,00	50.494,54
5	300,00	60.000,00	0,00	60.300,00	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00
6	5.900,00	595.000,00	0,00	600.900,00	5.900,00	0,00	0,00	5.900,00	5.900,00	0,00	0,00	5.900,00
7	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	365.000,00	0,00	367.000,00	2.000,00	2.208.171,19	0,00	2.210.171,19
8	160,00	10.942.857,28	0,00	10.943.017,28	160,00	3.867.620,54	0,00	3.867.780,54	160,00	1.000,00	0,00	1.160,00
9	176.750,28	269.871,30	0,00	446.621,58	177.202,45	0,00	0,00	177.202,45	177.202,45	0,00	0,00	177.202,45
10	82.800,00	383.910,93	0,00	466.710,93	82.800,00	1.000.000,00	0,00	1.082.800,00	82.800,00	0,00	0,00	82.800,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	16.377,00	301.840,00	0,00	318.217,00	16.377,00	2.661.767,98	0,00	2.678.144,98	16.377,00	68.920,00	0,00	85.297,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00	800,00	0,00	0,00	800,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	1.497.779,64	0,00	1.497.779,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	91.231,40	0,00	0,00	91.231,40	91.231,40	0,00	0,00	91.231,40	91.231,40	0,00	0,00	91.231,40
50	0,00	0,00	44.309,84	44.309,84	0,00	0,00	46.312,68	46.312,68	0,00	0,00	53.021,40	53.021,40
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	2.697.600,00	2.697.600,00	0,00	0,00	697.600,00	697.600,00	0,00	0,00	697.600,00	697.600,00
TOTALI	1.020.685,48	14.569.668,55	3.741.909,84	19.332.263,87	1.023.555,27	7.913.388,52	743.912,68	9.680.856,47	1.022.093,59	2.297.091,19	750.621,40	4.069.806,18

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	741.022,74	19.000,00	0,00	760.022,74
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	42.750,62	49.409,40	0,00	92.160,02
4	57.318,95	450.000,00	0,00	507.318,95
5	300,00	60.000,00	0,00	60.300,00
6	12.288,51	595.000,00	0,00	607.288,51
7	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
8	160,00	12.778.532,16	0,00	12.778.692,16
9	203.332,04	276.466,66	0,00	479.798,70
10	114.416,14	388.693,93	0,00	503.110,07
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	114.904,16	344.279,99	0,00	459.184,15
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
15	2.240,00	0,00	0,00	2.240,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	1.534.681,33	0,00	1.534.681,33
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	44.309,84	44.309,84
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	2.721.603,12	2.721.603,12
TOTALI	1.290.733,16	16.521.063,47	3.765.912,96	21.577.709,59

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2020/2022 il C.C. con atto n. 15 del 15/05/2020 ha approvato il piano delle valorizzazioni ed alienazioni.

Con delibera di G.C. n. 80 del 13/12/2019 furono approvati gli atti tecnici e fu data autorizzazione all'alienazione degli stessi.

In data 4/03/2020 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la vendita, con esperimento di gara deserta.

Con successiva delibera n.44 del 16/06/2020 è stato autorizzato l'espletamento della gara con il ribasso dell'importo di vendita del 10%.

Nel Bilancio per l'anno 2020 è stata prevista l'entrata di € 94.746,90 in parte vincolata per il Fondo crediti di dubbia esigibilità.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Con atto di G.C. n. 68 del 08/10/2019 sono state individuate gli Enti e le società partecipate costituenti il GAP del Comune di Aquara.

Enti strumentali controllati

Nessuno

Società controllate

Nessuna

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Consorzio smaltimento rifiuti SA2 - viene esclusa dal perimetro di comsolidamento

ATO Sele - viene esclusa dal perimetro di comsolidamento

Società partecipate

CST Sistemi Sus srl

Asis Salernita reti ed impegni

Asmel consortite

Asmnet consortile

Le stesse vengono inserite nel gruppo di consolidamento per cui dovranno fornire le informazioni circa le indicazioni operative riportate nella suddetta delibera.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla 12 sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

- I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
- I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale le misure adottate per la razionalizzazione dell'uso dei beni e dei mezzi di cui fruisce l'organizzazione, ai sensi dell'ex art. 2, commi da 594 a 599 - Legge n° 244 - del 24.12.2007:

Dotazioni strumentali ed informatiche:

le dotazioni strumentali ed informatiche sono le minime indispensabili per poter svolgere il servizio. Le apparecchiature informatiche (personal computer, stampanti, fotocopiatrice) non sono state sostituite, ma riparate ogni qualvolta l'intervento era necessario;

Dotazione di apparecchiature di telefonia mobile:

L'Ufficio non dispone di telefoni cellulari a carico del comune;

Dotazione autovetture di servizio:

L'Ufficio non dispone di autovetture di servizio, si avvale dell'autovettura FIAT PUNTO targata **DC 614 BP**, in dotazione all'area di vigilanza, e non appare possibile ridurre l'utilizzo;

Telefonia fissa:

L'Ufficio, nell'ottica del risparmio delle spese di telefonia fissa, cerca di contattare, qualora necessario, gli utenti su telefonia fissa e non mobile al fine del contenimento delle spese, utilizzando anche contatti tramite e-mail per un ulteriore abbattimento dei costi;

Beni immobiliari ad uso abitativo o di servizio:

In ordine ai beni immobiliari ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali):

Immobili ad uso abitativo:

Il Comune è proprietario dei seguenti immobili:

Descrizione del bene:

N° 1)- Fabbricato in Località Mercantella -

N° 2)- Fabbricato in Località Camporotondo -

Immobili di servizio:

Il Comune è proprietario dei seguenti immobili:

Descrizione del bene:	
N° 1)- Casa Comunale	- Via Garibaldi
N° 2)- Caserma Carabinieri	- Via Garibaldi
N° 3)- Sede BCC Aquara	Via Garibaldi
N° 4)- Deposito Località Carmine	
N° 5)- Edificio ex asilo	Viale della Vittoria
N° 6)- Edificio asilo-scuola elementare e media Via Kennedy	
N° 7)- Edificio asilo Via Kennedy	

Su tali edifici verranno effettuati interventi di manutenzione, quando necessario. **Inoltre**, alcuni degli immobili sotto indicati sono compresi nel "**Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**", ai sensi dell'art. 58 - del D. L. n° 112 - del **25/06/2009**;

Descrizione del bene:

N° 1)- Caserma Carabinieri di Via Garibaldi -
N° 2)- Sede BCC Aquara -

Si riporta di seguito l'elenco degli automezzi di servizi di cui dispone l'Ente che sono utilizzate per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, servizio idrico, manutenzione patrimonio:

Automezzo	Alim	Targa	Adibito a
NISSAN 35 QL	Diesel	DN547HR	Raccolta Differenziata (*)
PIAGGIO PORTER	Benzina	CS988NP	Servizio Idrico
FIAT PUNTO	Diesel	DC 614BP	Servizio Polizia Municipale

(*) attualmente incidentato - si sta valutando l'opportunità della riparazione

Gli automezzi di servizio in dotazione dell'Ufficio Tecnico rappresentano la dotazione minima necessaria per l'espletamento dei servizi e pertanto non è possibile prevedere una riduzione numerica dei mezzi.

L'Ufficio tecnico non ha un'autovettura di servizio per i servizi esterni, per cui vengono utilizzati mezzi del personale o in alternativa viene utilizzata l'autovettura FIAT PUNTO targata DC 614BP in dotazione all'area di vigilanza.

Già allo stato attuale la razionalizzazione, intesa come riduzione finalizzata alla limitazione dell'uso improprio, ai fini del contenimento della spesa, è notevole.

Telefonia fissa:

L'Ufficio, nell'ottica del risparmio delle spese di telefonia fissa, cerca di contattare, qualora necessario, gli utenti su telefonia fissa e non mobile al fine del contenimento delle spese, utilizzando anche contatti tramite e-mail per un ulteriore abbattimento dei costi.

Comando Polizia Municipale:

Per le spese di gestione non si ritiene possibile alcuna ulteriore restrizione rispetto all'attuale condizione.

Per quanto attiene all'autovettura Fiat Punto targata **DC 614 BP**, non appare possibile né ridurre il numero né l'utilizzo. E ciò anche in considerazione dell'impiego delle autovetture (servizio specifico d'istituto della P. M. e dell'Ente) (dichiarazione del Comando VV. UU). -

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Non sono stati adottati altri eventuali strumenti di programmazione.

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della 15 Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un DUP Semplificato per i comuni di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente DUP semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal **1° gennaio 2021** e fino al **31 dicembre 2023**,

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata durante tutto il prossimo mandato amministrativo.

COMUNE DI AQUARA, lì 6 maggio, 2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Bruno NICOLETTI

Il Rappresentante Legale

Rag. Antonio MARINO